



## **Direzione Istruzione – Servizio Attività Educative e Formative**

INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA AD AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LET. A) DEL D. LGS. 50/2016, PER LA SELEZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO PER PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN MODULO FORMATIVO SULLA TEMATICA DELL'HATE SPEECH

### **LETTERA DI INVITO/DISCIPLINARE**

#### **Art. 1 – Oggetto del servizio**

Il Servizio Attività Educative e Formative della Direzione Istruzione Comune di Firenze intende procedere all' affidamento del servizio di progettazione e realizzazione di un modulo formativo sulle tematiche dell'hate speech, di cui Allegato A) Caratteristiche e specifiche tecniche del servizio, tramite affidamento diretto ai sensi art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. sulla base dell'esito della presente indagine di mercato.

Il Servizio dovrà essere eseguito con l'osservanza di quanto previsto dalla presente lettera d'invito/disciplinare.

#### **Art. 2 – Modalità di partecipazione**

I soggetti interessati devono far pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del 29 novembre 2019, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [direzione.istruzione@pec.comune.fi.it](mailto:direzione.istruzione@pec.comune.fi.it), una proposta formulata allegando preventivo scheda tecnica servizio sulla base del modello all. B).

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

*Trattandosi di contratto di natura intellettuale, nel presente servizio non sono previsti rischi da interferenze di cui al D. Lgs. 81/2008, ai sensi della Determinazione Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 05.03.2008 tra il personale occupato dall' Impresa aggiudicataria ed altri soggetti dell' Ente; ne consegue l' inesistenza dell' obbligo di redazione del DUVRI a carico della stazione appaltante, l'importo degli oneri di sicurezza è pari ad Euro zero.*

#### **Art. 3– Preventivo**

Il preventivo deve intendersi comprensivo di tutto quanto indicato nell'all. A.

L' operatore economico accetta di vincolarsi all' offerta presentata per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Le offerte parziali, incomplete, prive di scheda tecnica o non conformi a quanto richiesto nella scheda saranno escluse dalla procedura.

Sono a carico dell'operatore economico, che è da intendersi quindi remunerato con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale.

#### **Art. 4 – Garanzia**

Non è dovuta la garanzia provvisoria.

La stazione appaltante, in considerazione dell'importo, inferiore alle soglie di cui all'art. 36 comma 2 let. a), si avvale della facoltà di cui all'art. 103 comma 11 di non richiedere la garanzia definitiva. Il prezzo offerto, pertanto, dovrà intendersi come prezzo migliorativo nella misura del 0,2% del prezzo di aggiudicazione.

#### **Art. 5 – Affidamento**

Il servizio verrà affidato all'operatore economico che presenterà il preventivo più idoneo, richiamati i principi di cui all'art. 36 comma 1, e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D. Lgs. 50/2016, con la condizione che il servizio offerto sia conforme e pienamente idoneo all'uso cui è destinato.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, comma 12, del D. Lgs. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessun preventivo risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto del contratto.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta se ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione.

In considerazione dell'importo dei servizi/forniture inferiore a 5.000,00 euro, la stazione appaltante si avvale della facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base dell'autodichiarazione in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/16.

La stazione appaltante procederà comunque, prima della stipula del contratto, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Richiamandosi alle linee guida ANAC n. 4 punto 4.2.2, 4.2.3 e 4.2.4, in caso di successivo accertamento nei confronti dell'Azienda aggiudicataria del difetto del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, si prevede la risoluzione dell'affidamento stesso, il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Con la presentazione dell'offerta l'Operatore Economico accetta tutte le condizioni, nessuna esclusa, contenute nella presente lettera di invito/disciplinare.

L'esito dell'aggiudicazione è pubblicato sulla Rete Civica del Comune di Firenze [www.comune.fi.it](http://www.comune.fi.it) nella sezione Profilo del Committente/Bandi di Gara.

#### **Art. 6 – Corrispettivo**

Il corrispettivo massimo previsto dall'Amministrazione Comunale per il servizio è pari ad € 679,53 oltre IVA, se dovuta. L'importo effettivo del contratto sarà pari all'importo indicato dall'Operatore Economico economico nel preventivo oltre IVA, se dovuta. Il prezzo offerto dovrà essere onnicomprensivo di tutte le spese necessarie per l'espletamento delle attività.

Il corrispettivo della prestazione sarà pagato a conclusione del servizio.

#### **Art. 7 – Sottoscrizione del contratto**

All'esito della procedura, il Contratto sarà stipulato, tenuto conto di quanto disposto ai sensi dell'art. 32 c. 14 lett. C) - D.L.gs n.50 del 2016, e cioè mediante corrispondenza secondo l'uso

del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica o strumenti analoghi, essendo la procedura in questione di importo inferiore a € 40.000,00.

### **Art. 8 – Obblighi dell'aggiudicatario**

L'aggiudicatario è tenuto alla precisa osservanza di tutte le norme contrattuali in materia di lavoro e all'osservanza di tutte le norme di sicurezza previste dalla legge.

Durante l'esecuzione del contratto l'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità, impegnandosi a tenere indenne la Stazione Appaltante anche in sede giudiziale, per infortuni o danni subiti da persone, cose e locali tanto della Stazione Appaltante che di terzi, in dipendenza dell'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto e pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con l'obbligo di controllo, al fine di garantire condizioni di sicurezza, prevenzione infortuni e garantire l'incolumità delle persone presenti nel luogo di lavoro ed anche per evitare danni ai beni pubblici e privati, in tutte le operazioni connesse con il contratto.

Di conseguenza è fatto obbligo all'aggiudicatario di mantenere l'Amministrazione Comunale di Firenze sollevato e indenne contro azioni legali derivanti da pretese e/o addebiti e/o richieste risarcitorie avanzate da terzi danneggiati a qualsiasi titolo a causa di fatti e/o atti ascrivibili alla ditta affidataria o al personale di cui risponda per legge e relativi al presente contratto.

L'aggiudicatario sarà comunque tenuto a risarcire la Stazione Appaltante del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni previste nella presente indagine di mercato, ogni qual volta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dalla Stazione Appaltante stessa.

### **Art. 9 – Conoscenza delle condizioni d' Appalto –**

Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico conferma e riconosce di:

- essere responsabile della perfetta rispondenza del servizio aggiudicato a quanto richiesto nella presente Lettera di invito nonché alle istruzioni ed alle prescrizioni dell'Amministrazione Comunale;
- essere a completa conoscenza della qualità e del tipo di servizio da svolgere, rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura tecnica, realizzativi o normativa legati all'esecuzione del servizio.

L'Aggiudicatario non potrà eccepire, durante lo svolgimento del servizio, la mancata conoscenza di tali condizioni.

L'esecuzione del servizio dovrà comunque avvenire nella più completa applicazione delle specifiche generali e particolari citate nella presente lettera di invito/disciplinare e della disciplina vigente relativa a materia di prevenzione infortuni e tutela dei lavoratori, e di sicurezza. L'aggiudicatario si impegna espressamente a sollevare e tenere indenne l'Amministrazione Comunale da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

### **Art. 10 – Modalità di fatturazione e pagamento e cessione del credito–**

Il Comune si impegna a pagare entro trenta giorni dal protocollo di ricevimento della fattura il corrispettivo, come determinato ai sensi dell'art. 6 della presente lettera di invito, oltre ad IVA di legge, previa verifica della corretta esecuzione del servizio e della regolarità contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

L'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi necessari a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari conformemente a quanto previsto dalla Legge n. 136/2010. In particolare:

- si impegna, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, ad aprire o comunque a fornire gli estremi di un conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale ricevere i pagamenti per il presente servizio, e a comunicare i nominativi della/delle persona/persona delegata/e ad operare su di esso. Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario effettui transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il contratto si risolverà di diritto.

Qualunque eventuale variazione relativa ai dati bancari dell'aggiudicatario deve essere tempestivamente notificata al Servizio Attività Educative e Formative –, che in caso contrario, è sollevato da ogni responsabilità.

La fattura rimessa dovrà essere intestata a DIREZIONE ISTRUZIONE – COMUNE DI FIRENZE - Servizio Attività Educative e Formative -, P.I. 01307110484.

Dovrà avere formato digitale, precisamente un tracciato xml, e pervenire all' Ente esclusivamente tramite lo SDI (Sistema Di Interscambio) predisposto da SOGEI.

La fattura, inoltre, dovrà contenere obbligatoriamente (sia perché previsto dalla normativa vigente sia perché basilare per indirizzare i documenti fiscali elettronici ai corretti responsabili), le seguenti indicazioni:

- Codice IPA: **LE20FE** per fatture intestate al Servizio Attività Educative e Formative – Servizio Attività Educative e Formative – Direzione Istruzione.

**-Codice CIG;**

-Numero di impegno o degli impegni qualora siano più di uno previsti dal corrispondente atto determinativo;

-Dizione “Scissione dei pagamenti” di cui all' art. 17 ter del Dpr n. 633/1972” introdotta dalla Legge di stabilità 2015 (L. n. 190 del 23/12/2014), nel caso di corrispettivi soggetti ad IVA fatturati dal 1.1.2015 e non rientranti nella tipologia del “Reverse Charge” per servizi commerciali relativi a servizi di pulizia, demolizione, installazione impianti e completamento di edifici;

**-IBAN.**

Ai sensi del combinato disposto dell' articolo 106 c. 13 del D. Lgs. n. 50/2016 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, è ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto. Le modalità procedurali, che qui si intendono tutte richiamate, sono quelle previste nel sopra citato art. 106 c. 13 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto non avrà efficacia fino all'avvenuta adozione del provvedimento di riconoscimento da parte del dirigente competente alla gestione del contratto, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Contabilità dell'Ente. L'autorizzazione alla cessione è comunque limitata alla durata del contratto relativo al presente appalto. Per eventuali proroghe o rinnovi contrattuali dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione alla cessione del credito.

### **Art. 11 – Rapporti con il Comune –**

L' aggiudicatario, in seguito alla stipula del contratto, diverrà l'unico interlocutore in merito a ogni questione attinente il servizio oggetto d'aggiudicazione, cui il Comune stesso conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

### **Art. 12 – Cessione del contratto**

Fatto salvo quanto previsto nell' Art. 106 del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 è vietata la cessione, anche parziale, del contratto sotto qualsiasi forma; in caso di cessione il Committente provvederà alla risoluzione del contratto.

### **Art. 13 – Subappalto -**

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. Per tutto quanto non espressamente previsto, si applica la disciplina di cui all'art. 105 del D.Lgs. n.50/16.

### **Art. 14 – Risoluzione del contratto e validità della graduatoria**

Nel caso in cui in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. 50/16 si procederà alla risoluzione del contratto, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

In caso di grave o reiterato inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi contrattuali definiti nel presente Capitolato e ritenuti essenziali ai fini della piena, adeguata ed efficace funzionalità dell'intervento, il contratto potrà essere risolto, ai sensi di quanto disposto dal Codice Civile.

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà, di risolvere il contratto con tutte le conseguenze che tale risoluzione comporta, fatto salvo quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. n.50/16, anche nelle seguenti ipotesi:

- a. cessione del contratto, dell'attività, atti di pignoramento e sequestro a carico dell'aggiudicatario;
- b. inosservanza delle norme di legge in materia di personale, mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro nazionali e dei contratti integrativi locali;
- c. violazione delle norme di sicurezza;
- d. in caso di dichiarazioni mendaci;
- e. in caso di subappalto non autorizzato;
- f. negli altri casi previsti dalla vigente normativa;
- g. irrogazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

La risoluzione e recesso del contratto vengono disposti con atto dell'organo competente da notificare all'aggiudicatario.

L'avvio del procedimento per contestare l'inadempienza dell'appaltatore viene comunicato con pec, indirizzata al domicilio legale dello stesso indicato in contratto. L'appaltatore può presentare controdeduzioni entro il termine di 15 giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento delle controdeduzioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Nei soli casi di risoluzione del contratto per fatto dell'appaltatore, l'Amministrazione ha la facoltà di affidare a terzi la parte rimanente del servizio.

L'affidamento a terzi viene notificato all'aggiudicatario inadempiente nelle forme prescritte dai precedenti commi, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione, del servizio affidato e degli importi relativi.

All'aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione comunale rispetto a quelle previste dal contratto risolto, nonché quelle legali.

L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Il Comune di Firenze si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile in qualunque tempo e fino al termine del servizio. Tale facoltà è esercitata per iscritto tramite invio di apposita comunicazione tramite PEC. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

L'Amministrazione, a norma dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito nella L.135/2012 e ss.mm.ii., si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip o accordi quadro di centrali di committenza che rechino condizioni

più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'aggiudicatario, nel caso in cui l'aggiudicatario non sia disposto ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

L'Amministrazione committente si riserva, in caso di revoca dell'aggiudicazione o di risoluzione del contratto per cause imputabili all'aggiudicatario stesso, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio. Verrà proceduto all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato l'offerta più bassa, escluso l'originario. L'affidamento avverrà alle condizioni economiche già proposte in sede di gara dal soggetto progressivamente interpellato.

E' fatto comunque salvo ed impregiudicato ogni altro diritto od azione spettanti al Comune compreso il risarcimento dei danni subiti dall'esecuzione del contratto.

Qualsiasi contravvenzione alle vigenti normative nonché eventuali danni a persone o cose derivanti dall'esecuzione del lavoro, saranno a completo ed esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

## **Art. 15 –Inadempimento e penali**

### 1. Inadempimento per difformità

Qualora il servizio risultasse anche in minima parte difforme, sotto il profilo qualitativo, da quella richiesta, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di respingerla.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di acquisire la prestazione difforme e di applicare una penale pari al 20% del contratto.

### 2. Inadempimento per ritardo

Qualora vengano riscontrati ritardi non giustificati nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, sulla base del termine indicato dall'Amministrazione, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale per il ritardato adempimento in misura giornaliera dello 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale; in caso di ritardo che possa determinare un rischio di perdita di finanziamenti pubblici, si riserva la facoltà di elevare l'entità della penale all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. L'ammontare complessivo delle penali non potrà comunque superare il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificatamente contestata dall'Amministrazione a mezzo di reclamo, trasmesso a mezzo posta elettronica certificata (PEC), al domicilio eletto dall'impresa per la recezione di ogni comunicazione relativa al presente contratto.

In ogni caso, quale che sia l'inadempienza contestata, nel reclamo sarà concesso all'impresa un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali controdeduzioni; decorso tale termine, l'Amministrazione, procederà ad applicare le penali sopra indicate.

L'applicazione delle predette penali non esonera in nessun caso l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Qualora le controdeduzioni presentate nei termini prescritti non siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione a procedere con l'applicazione di penali commisurate all'entità del danno o dell'attività non correttamente realizzata.

Eventuali contestazioni, ferma l'applicazione delle eventuali penali, sospenderanno il termine di pagamento.

I termini previsti dal presente capitolato sono da considerarsi essenziali ai sensi ed agli effetti dell'art. 1457 codice civile.

### **Art. 16 – Dipendenti delle P.A. – Divieti –**

Al presente servizio si applica la norma di cui all'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 in materia di rapporti dell'impresa aggiudicataria con ex dipendenti dell'Amministrazione comunale committente.

### **Art. 17 – Spese contrattuali, imposte e tasse –**

Tutte le eventuali spese e gli oneri derivanti dal presente accordo quadro, sono a totale carico dell'Azienda aggiudicataria, rimanendo la sola IVA a carico del Comune. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trasporto dei materiali, imballo e oneri assimilabili, intendendosi il corrispettivo di tutti detti oneri compresi nell'offerta.

### **Art. 18 – Informativa Privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale–**

Il Comune di Firenze, in qualità di titolare (con sede in Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria, IT- 50122 - P.IVA 01307110484; PEC: protocollo@pec.comune.fi.it; Centralino: +39 055055), tratterà i dati personali conferiti, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, oltre che per l'adempimento ad obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità connesse all'espletamento del presente affidamento. I dati saranno trattati nei limiti di tempo necessari del procedimento di affidamento e conservati in conformità alla norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente da personale e da collaboratori del Comune o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Il Sub-Titolare del trattamento è la Dirigente del Servizio Attività Educative e Formative.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune (Comune di Firenze - Responsabile della Protezione dei dati personali, Palazzo Medici Riccardi Via Cavour n.1, 50129 Firenze - email: rpdprivacy@comune.fi.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Comune, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

### **Art. 19 – Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici –**

Gli obblighi di comportamento previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30/12 /2013 pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo:

<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-disposizioni-general/atti-general>, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'aggiudicatario. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori dell'aggiudicatario del suindicato "Regolamento".

### **Art. 20 –Obblighi in materia di privacy–**

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a mantenere la riservatezza in merito alle informazioni acquisite nell'ambito del servizio da qualsiasi fonte provengano e si impegna a nominare un Responsabile del Trattamento dati, inerente la gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato per il Comune di Firenze. L'aggiudicatario deve comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo del Responsabile del Trattamento dati; qualora non venga espletata la suddetta comunicazione, l'Amministrazione considererà come Responsabile Privacy il legale rappresentante dell'aggiudicatario; il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio deve avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o ogni qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso; l'aggiudicatario si impegna ad applicare i protocolli di protezione dei dati che verranno elaborati dal Comune in relazione al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e ai decreti attuativi che dovessero entrare in vigore nel corso dell'esecuzione del presente appalto.

### **Art. 21 – Disposizioni finali –**

Per tutto quanto non specificatamente indicato, si fa espresso richiamo alle vigenti norme di legge e regolamentari in materia di appalti pubblici di servizi e forniture, al codice civile, a tutte le norme presenti nell'ordinamento.

Il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Attività Educative e Formative, Simona Boboli.

Per informazioni in merito alla procedura di selezione, contattare [pez.firenze@comune.fi.it](mailto:pez.firenze@comune.fi.it)

### **Art. 22 –Foro competente–**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Firenze, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri. Ai sensi dell'art. 209 co. 2 del Codice, si dà atto che il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 2, è vietato in ogni caso il compromesso.

La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo approvato dal D.Lgs. 104/2010. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al Tar Toscana, sede di Firenze, Via Ricasoli 40, nei termini indicati dall'art. 120 del citato D.Lgs.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Simona Boboli

Allegati parte integrante:

-Allegato A) Caratteristiche e specifiche tecniche del servizio

-Allegato B) Modello preventivo